

MM 60/2018 Consuntivi AIM

Ribadisco l'apprezzamento per la presentazione dettagliata e commentata dei conti che ne facilita la lettura, anche per non specialisti come me. A nome del mio gruppo ringrazio Gabriele Gianolli per la conduzione capace e avveduta dell'Azienda e per l'importante lavoro che lui e i suoi collaboratori svolgono. In particolare la Sezione elettricità richiede grande capacità di adattare strategie e interventi all'evoluzione del mercato dell'energia che ha conosciuto grandi mutamenti in seguito all'apertura completa del mercato, all'evoluzione del modello di incentivazione al rinnovabile, al progressivo abbandono del nucleare, per citare solo i mutamenti più importanti: le variabili e le incognite di cui tener conto sono insomma numerose e di peso.

Il lavoro di chi dirige la nostra Azienda non potrà dunque che trarre vantaggio dalla modifica (appena votata) dell'articolo 53 del Regolamento comunale, modifica resa a sua volta possibile dai cambiamenti legislativi previsti a livello cantonale, in particolare con i nuovi articoli della LOC concernenti l'operatività delle Aziende. Le nuove disposizioni daranno la possibilità di operare con un sistema di deleghe stabilite nel diritto comunale.

Bene ha fatto il Municipio ad attivarsi subito per adattare il nostro Regolamento, in accordo con gli Enti locali, permettendo così alla direzione delle AIM di agire con rapidità sul mercato dell'elettricità pur rimanendo un'azienda municipalizzata: quello dell'esigenza di velocità operativa era, come tutti ricorderanno, uno dei motivi, alla base della volontà di trasformare in SA le AIM.

Entrando nel merito dei conti, senza citarli nel dettaglio, non possiamo che rallegrarci dei buoni risultati conseguiti, in linea col preventivo e del fatto che la maggior parte dei clienti a mercato rimanga fedele a AIM (solo il 6% di loro si rifornisce infatti presso terzi), questo sicuramente anche grazie ai buoni servizi che ricevono.

Pure apprezzabile è la produzione di energia fotovoltaica che, tra ente pubblico e privati, raggiunge circa 3 GWh all'anno che, se ho fatto bene i calcoli, corrisponde grosso modo al fabbisogno di oltre 660 economie domestiche composte di quattro persone, senza contare la produzione destinata all'autoconsumo che non figura nelle statistiche. Anche teleriscaldamento e cogenerazione contribuiranno all'aumento della quota di energia da fonti rinnovabili.

Per contro l'aumento del consumo di elettricità e gas non è necessariamente una buona notizia: se lo è dal punto di vista aziendale, lo è meno rispetto agli obiettivi di risparmio fissati dalla Confederazione per la politica energetica 2050.

Punto dolente è l'annosa questione delle reti ancora nelle mani delle ALL: sosteniamo Azienda e Municipio nella richiesta a Lugano di voler riprendere le trattative per il loro riscatto, operazione che avrà un costo non indifferente ma che porterà alle AIM ogni anno circa un milione e mezzo di franchi grazie alla fatturazione del trasporto dell'energia.

Fatte queste premesse porto l'adesione del mio gruppo ai conti consuntivi 2017.

Grazia Bianchi